

Torino, 05/05/2026

Al Presidente del
Consiglio regionale del Piemonte
Davide NICCO

Al Consigliere regionale del Piemonte
Alice Ravinale

Gruppo consigliere
Alleanza Verdi Sinistra - Sinistra
Italiana Europa Verde Possibile Reti
Civiche

OGGETTO: RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE ORDINARIA N. 1049

“La Regione Piemonte ha intenzione di rifinanziare il fondo per il bando per la sostituzione di generatori alimentati a biomassa legnosa?”

In merito all'interrogazione in oggetto si forniscono elementi di risposta ai quesiti formulati dall'Interrogante.

Nell'ambito del Progetto “CITTADINI” - presentato da Regione Piemonte il 22 marzo 2021 e approvato dall'allora MATTM con nota prot. n. 31146 del 25 marzo 2021 – veniva finanziato con i fondi individuati dal decreto direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020, il “Progetto per la sostituzione dei generatori di calore a biomassa legnosa, di potenza inferiore ai 35 kwt, a favore dei cittadini piemontesi” (di seguito “Progetto Cittadini”) che prevedeva la concessione di contributi in spesa corrente, rientranti nella casistica prevista all'articolo 4, comma 1, lettera f) del programma di finanziamento ministeriale in oggetto. L'obiettivo era supportare i cittadini piemontesi nell'avviare un importante ammodernamento tecnologico dei generatori di calore a biomassa legnosa, su tutto il territorio regionale, al fine di ottenere le riduzioni emissive di polveri sottili necessarie per rientrare nei limiti di qualità dell'aria.

In attuazione del Progetto ministeriale e della deliberazione della Giunta regionale n. 14 - 3403 del 18 giugno 2021 con determinazione dirigenziale n. 442/A1602B del 9 luglio 2021 è stato approvato il “Bando per il cofinanziamento di interventi effettuati dai cittadini piemontesi e finalizzati alla sostituzione di generatori a biomassa legnosa di potenza inferiore a 35 kWt.” (di seguito “il Bando”).

Rispetto a una fase iniziale di avviamento che ha visto una bassa adesione all'iniziativa, si è successivamente assistito a un forte incremento delle richieste, favorito anche dai correttivi apportati al Bando - approvati con determinazione dirigenziale n. 684/A1602B del 27 novembre 2022 - che hanno, in particolare, portato a un ampliamento della platea dei potenziali beneficiari e resa possibile la presentazione della richiesta di contributo tramite un soggetto delegato. La scadenza per la presentazione delle richieste di contributo, inizialmente fissata all'1 settembre

2023, è stata oggetto di una prima proroga al 31 dicembre del 2023, approvata con determinazione dirigenziale n. 625/A1602 del 31 agosto 2023.

Alla luce dell'andamento della misura nell'annualità 2023, si è ritenuto che la sua piena attuazione potesse avvenire rinviando la scadenza del Bando alla data del 1 settembre 2025. Per tale motivo è stata presentata istanza di proroga del relativo Progetto Cittadini, sino al 31 agosto 2026 stante le condizioni previste dal comma 9 dell'articolo 5 del decreto direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 e considerata la strategicità della misura per le politiche regionali sulla qualità dell'aria. Detta richiesta è stata accolta e approvata dal MASE con il decreto direttoriale n. 0000595 del 21 novembre 2023.

A seguito del crescente interesse da parte dei cittadini piemontesi per la misura finanziata, in data 14 aprile 2025 Finpiemonte S.p.A., in qualità di soggetto attuatore, ha pubblicato sul sito internet dedicato l'avviso di chiusura anticipata del bando alle ore 12 del 6 maggio 2025 rispetto alla scadenza naturale fissata al 1 settembre 2025. Entro il termine ultimo sono state presentate 5328 domande e sulla base degli iter istruttori aggiornati al 8 ottobre 2025 per concedere a tutti i cittadini che avevano presentato istanza il contributo previsto le risorse necessarie ammontavano a 9.558.728,87 euro, 597.728,87 euro in più rispetto alla dotazione iniziale del Bando pari a 8.961.000,00 euro.

Pertanto, per poter soddisfare tutte le richieste di contributo pervenute per il Bando finanziato nell'ambito del Progetto Cittadini, è stato richiesto al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di incrementare la quota ministeriale di finanziamento per un importo di 597.728,87 euro. Con decreto direttoriale prot. 238401 del 16 dicembre 2025 il MASE ha autorizzato l'impiego di risorse derivanti dai fondi previsti dal decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020 per coprire l'incremento della dotazione finanziaria richiesto. Con la deliberazione di Giunta regionale n. 19-2118 del 29 dicembre 2025 di variazione al Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 le risorse sono state iscritte a bilancio e rese disponibili per l'anno 2026.

Alla luce di quanto esposto:

- **saranno prese in considerazione in apposita istruttoria il totale delle 5328 istanze pervenute e quindi finanziate tutte le domande ritenute idonee rispetto ai requisiti del bando;**
- **la Regione Piemonte ha già provveduto a rifinanziare il Bando con 597.728,87 euro di fondi ministeriali incrementando così la dotazione iniziale al fine di esaurire tutte le domande che risulteranno idonee.**

Per il prossimo futuro, la Regione sta provvedendo a rafforzare le misure previste nel progetto "biomasse" proposto al Ministero dal Settore Qualità dell'Aria prevedendo l'attivazione di nuove linee di intervento relative:

- **alla sostituzione di apparecchi (camini, stufe, cucine) a legna con caldaie a biomassa o stufe ad accumulo;**
- **la messa a norma e la manutenzione delle canne fumarie;**

- **l'installazione di sistemi di filtrazione per le caldaie a legna.**

Si prevede inoltre di affiancare tali interventi con una specifica linea di intervento sulla riduzione del fabbisogno degli edifici riscaldati a biomassa legnosa

Per la Giunta regionale
l'Assessore

Matteo MARNATI